

- Lunedì, Giugno 09, 2025

-

-

- Search

-



Gianfranco Quaglia Voci da Osaka: per il riso mercato giapponese da esplorare

AGROMAGAZINE

l'informazione agroalimentare

Quando le donne scendono in campo

Storie di donne. Anzi, donne che ogni giorno scrivono pagine di storia in campo. Sono le imprenditrici del mondo agricolo, figlie o nipoti, che hanno sentito forte il richiamo della terra. Un racconto di coraggio e consapevolezza, emerso durante il convegno che si è svolto all'Istituto agrario Bonfantini di Novara, dal titolo esplicito: "Donne in campo. Opportunità, innovazione, sostenibilità nell'agricoltura al femminile". Sullo sfondo un quadro di fatiche fisiche, progressivamente negli anni sostituite da una affermazione conquistata. Non facile da raggiungere, ma sicuramente concreta. Ne hanno parlato alcune protagoniste e operatrici, a cominciare da Maria Luisa Mauceri, segretaria responsabile Uiltec e componente commissione Pari Opportunità. E Anna Maria Pedroni, presidente Pari Opportunità. Rosi Pipolo (responsabile Pari Opportunità di Uil agroalimentare), ha ricordato l'era delle lotte in risaia, quando le mondine intonavano il canto "Se otto ore vi sembran poche...". Da quel lontano 1906 la strada delle quote rosa non subalterne è stata lunga e defaticante, ma oggi si può parlare di un parziale riscatto, come sottolineano i numeri illustrati da Paola Sacco, presidente Confagricoltura Alessandria, che ha tracciato un affresco sulla condizione della donna imprenditrice, che pure deve ancora faticare in qualche caso per l'accesso al credito. Ma senza dubbio il tetto di cristallo è stato infranto proprio in risaia, dove per la prima volta nella storia quasi secolare, una donna, Natalia Bobba di Vinzaglio (NO), è arrivata alla presidenza di Ente Nazionale Risi.

Due esempi contrapposti per generazione, di presenza femminile nel settore vitivinicolo: Vittorina Binotti di Sizzano, ultranovantenne, l'entusiasmo di chi si sente ancora in piena attività; E Sara Paladini, che ha lasciato la città per avviare un'avventura enologica di successo.

Giovanni Chiò, presidente di Confagricoltura Novara e Verbano Cusio Ossola, propone un breve video su quattro giovani colleghe impegnati in comparti diversi del settore agricolo: la testimonianza di un'agricoltura al femminile determinata, con un futuro tracciato. Tutte accomunate in un percorso che senza rinnegare il passato hanno saputo con spiccato senso pratico anticipare innovazione e sostenibilità, diversificando sul tema. Come altri due "case history": quella di Ilaria Brustia che nel Novarese coltiva il riso Intrepido; o Claudia Fonio, che si dedica alla coltivazione aeroponica degli ortaggi, sistema che riduce l'uso di antiparassitari.

(L'Analisi del 19 maggio 2025)
